

Relazione Annuale 2016 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di: Medicina e Chirurgia

Indicare il Referente della CPds: Prof. Vittorio Manzari

Indicare i componenti docenti della CPdS:

- 1. Prof. Vittorio Manzari
- 2. Prof. Gianfranco Bosco
- 3. Prof.ssa Paola Rogliani
- 4. Prof.ssa Isabella Savini

Indicare i componenti studenti della CPdS:

- 1. Dott. Giuseppe Rovere
- 2. Sig.ra Giulia Pensabene
- 3. Sig.ra Valentina Enrica Marsella
- 4. Sig.ra Valentina Manna

Indicare eventuali collaboratori: Sig.ra Antonella Tolu, Dott.ssa Manuela Misiano

Indicare la data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 20/10/2016 (Dott. Rovere presente in modalità telematica)

Date delle ulteriori riunioni della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri

- 22-09-2016 discussione sulle modalità operative
- 28-09-2016 discussione sull'utilizzo dei database degli indicatori e ripartizione del lavoro individuale.
- 05-10-2016 (Prof.ssa Rogliani e Dott. Rovere presenti in modalità telematica) discussione collegiale su alcuni corsi di laurea e redazione delle corrispondenti relazioni.
- 10-10-2016 (Prof.ssa Savini e Dott. Rovere presenti in modalità telematica) discussione collegiale su un secondo gruppo di relazioni preparate individualmente dai membri della commissione
- 17-10-2016 (Prof.sse Savini, Rogliani e Dott. Rovere presenti in modalità telematica) discussione collegiale sull'ultimo gruppo di relazioni preparate individualmente e distribuzione tra i membri della commissione del lavoro di verifica finale delle relazioni
- 19-10-2016 (Prof.ssa Rogliani e Dott. Rovere presenti in modalità telematica) discussione collegiale con finalizzazione delle relazioni dei CdS.

- eventuali iniziative intraprese

Ripartizione del lavoro di analisi dei dati a ciascuno dei membri della commissione, con successiva discussione collegiale delle relazioni dei singoli membri.

Indicare il numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2016 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 40, ripartito tra lavoro di analisi individuale e discussione collegiale

Documentazione consultata: Scheda SUA 2016; Rapporto del Riesame 2016; Dati XVIII Indagine AlmaLaurea su condizione occupazionale e profilo dei laureati; Statistiche dei questionari di valutazione della didattica riferite all'a.a. 2015-16 e disponibili sul sito Valmon; Schede di analisi degli indicatori della efficienza didattica compilate dal centro di calcolo dell'Ateneo; Relazione della commissione paritetica del 2015, Siti Web istituzionali, Schede Anvur dei CdS.



Relazione Annuale 2016 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Denominazione del Corso di Studio: Dietistica

Classe: L/SNT-3 **Sede**: tutte le sedi

A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

- a) Punti di forza. Il corso di laurea di I livello in Dietistica ha lo scopo di formare operatori con le conoscenze e competenze necessarie a svolgere la propria attività finalizzata alla corretta applicazione dell'alimentazione e della nutrizione. I laureati hanno sbocchi professionali presso strutture del Servizio Sanitario Nazionale sia pubbliche che private e presso aziende di ristorazione.
- b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Come già affermato dalla CP precedente, si raccomanda di effettuare con maggiore frequenza le riunioni con le organizzazioni rappresentative della professione in modo da aggiornare gli obiettivi formativi del CdL ai cambiamenti del mercato del lavoro.

B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

- a) Punti di forza. Il percorso formativo si pone come obiettivo quello di fornire allo studente le basi per organizzare e coordinare le attività relative all'alimentazione. Il laureato deve essere in grado di collaborare con gli organi preposti nell'ambito del servizio della ristorazione, deve sapere elaborare e somministrare diete al paziente finalizzate al raggiungimento o mantenimento di un buono stato di salute.
- b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Il basso grado di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche integrative è coerente con i dati dell'indagine Almalaurea (2016) dalla quali emerge che il 50% dei laureati ritiene poco adeguata la formazione professionale acquisita all'università, è necessario pertanto che le attività professionalizzanti vengano implementate. Si prende atto di quanto espresso nel Rapporto del Riesame in merito alle problematiche organizzative all'interno del PTV e circa l'intenzione di migliorare la qualità dei tirocini pratici svolti presso le strutture interne e di offrire l'opportunità di svolgere i tirocini anche presso altre strutture sanitarie. Al momento non è però chiaro l' avanzamento di tali iniziative. E' necessario documentare gli esiti di tali azioni inserendo l'elenco delle strutture convenzionate sul sito del corso di laurea e nella scheda SUA specificando anche i tempi e le modalità di svolgimento.

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

- a) Punti di forza. I questionari compilati dagli studenti frequentanti nel 2015/16 evidenziano miglioramenti nei giudizi sulla capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso la disciplina e sulla reperibilità per chiarimenti e spiegazioni. Buono è anche il grado di soddisfazione in merito alla presenza del docente durante lo svolgimento delle lezioni e sull' adeguatezza nel materiale fornito allo studente anche se leggermente inferiore a quella della Macroarea di riferimento. Si nota invece una leve flessione nel giudizio sull'adeguatezza delle aule dove si svolgono le lezioni.
- b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Si raccomanda di monitorare la presenza dei docenti titolari dei corsi a lezione e di invitarli ad una maggiore disponibilità per chiarimenti o spiegazioni. Come indicato nel Rapporto del Riesame una figura segretariale di raccordo didattico potrebbe essere d'aiuto.

D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

- a) Punti di forza. Dai questionari compilati dagli studenti emerge che rispetto allo scorso anno, il giudizio sul carico didattico è migliorato così come la soddisfazione complessiva sullo svolgimento degli insegnamenti.
- b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Rispetto alla Macroarea di riferimento, gli studenti del CL in Dietistica mostrano un grado di soddisfazione inferiore per quanto riguarda l'organizzazione degli insegnamenti e degli esami. Si raccomanda pertanto di pianificare meglio il calendario degli esami e di invitare i coordinatori dei corsi ad una migliore organizzazione degli esami dei corsi integrati e delle eventuali prove di valutazione intermedia.

E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

- a) Punti di forza. Gli interventi programmati dal gruppo di riesame sono in fase di attuazione.
- b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Dal Rapporto del Riesame emerge che sono stati concordati, ma ancora non attivati, degli stages e dei tirocini extracurriculari. Si raccomanda di velocizzare le linee di azione e, in particolare sollecitando: i docenti per la loro reperibilità e le figure dirigenziali del PTV per una migliore organizzazione dei tirocini.



F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

- a) Principali criticità rilevate. Le principali problematiche evidenziate dai questionari compilati dagli studenti frequentanti nel 2015/16 sono: la scarsa utilità delle attività didattiche integrative e l'adeguatezza dei locali dove tali attività vengono svolte. I questionari evidenziano un peggioramento nel grado di soddisfazione relativo a: organizzazione degli esami; rispetto dell'orario di lezione; disponibilità del docente a fornire chiarimenti. La criticità relativa alla reperibilità del docente durante gli orari di ricevimento pur persistendo è molto migliorata rispetto allo scorso anno.
- b) Linee di azione identificate. Le attività didattiche integrative devono essere riorganizzante per potenziarne l'efficacia formativa. Si invita anche ad una verifica delle aule e delle strutture presso le quali vengono effettuate. Sarebbe inoltre opportuno monitorare con regolarità l'organizzazione degli esami e il rispetto dell'orario di lezione per evitare peggioramenti nei giudizi. Infine, considerata l'importanza dei questionari degli studenti quale strumento di analisi delle attività didattiche e, vista la scarsa affidabilità dei risultati, si consiglia una capillare sensibilizzazione e motivazione degli studenti da parte del CdS sull'importanza di una compilazione accurata.

G) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

- a) Punti di forza. Il sito istituzionale del Corso di Laurea in Dietistica, dentro il sito di Medicina e Chirurgia, è complessivamente completo.
- b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Come già fatto presente dalla CP dell'anno precedente è necessario riportare sul sito le sedi dei tirocini, il regolamento del Cds e i verbali degli incontri con le organizzazioni rappresentative della professione.

H) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

- a) Punti di forza. Gli indicatori del grado di raggiungimento degli obiettivi didattici indicano che è aumentato il numero dei CFU acquisiti dagli studenti per anno. I dati dell'indagine Almalaurea 2016 riportano che gli studenti completano il corso di studi in 3 anni e 3 mesi, durata vicino ai tempi previsti (3 anni).
- b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Si evidenzia un peggioramento nella performance didattica infatti, rispetto allo scorso anno, il tempo per il conseguimento del titolo è leggermente aumentato e la percentuale di CFU/studente annuo si è ridotta. Per ottimizzare il rendimento degli studenti, ed evitare la possibilità che il tempo di completamento del percorso formativo continui ad aumentare, si raccomanda di meglio organizzare la programmazione degli esami e di armonizzazione i programmi dei Corsi Integrati.